

Nelle Marche il 6,3% degli edifici insiste in aree considerate ad alta pericolosità idraulica e il 4,6% ? in zone a rischio idrogeologico.

Solo nel 2022, l'ultimo anno preso a riferimento dall'Istituto, la provincia che ha consumato la superficie agricola utilizzata è stata la Marche.

L'effetto delle coperture artificiali ? che il suolo non riesce a garantire l'infiltrazione di acqua piovana e a ricaricare le falde.